Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Martedì 10 Settembre — NUMERO 213

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regi decreti *dal n. 560 al 563 che approvano rispettivamente il ruolo organico del personale dei Reali Educatorii e Collegi femminili di Palermo, Verona, Firenze e Milano* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** Direzione Generale dell'Agricoltura: Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica: *Rivista Meteorico-Agraria, terza decade, agosto 1895* — **Ministero del Tesoro:** Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazioni.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico —** *Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **560** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 11 dello statuto organico del Reale Educatorio femminile « Maria Adelaide » in Palermo, approvato col Nostro decreto del 2 giugno 1895, n. 395;

Veduto il bilancio di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1895-96, approvato con la legge 1° agosto 1895, n. 461;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato, con effetto dal 1° luglio 1895, il ruolo organico del personale del Reale Educatorio femminile « Maria Adelaide » in Palermo, unito al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO organico del Reale Educatorio femminile « Maria Adelaide » di Palermo.

	parziale	totale
1 Direttrice	3500	3500
1 Vice-direttrice	2300	2300
1 Direttore spirituale	1000	1000
2 Maestre per le classi elementari superiori	1800	3600
3 Maestre per le classi elementari inferiori	1600	4800
1 Maestro di francese per il corso inferiore	1500	1500
1 Maestro di inglese per il corso inferiore	1500	1500
2 Istitutrici	1400	2800
4 Istitutrici	1200	4800
1 Professore d'italiano per le classi 4ª e 5ª	1800	1800
1 Professore d'italiano per le classi 1ª, 2ª e 3ª.	1900	1900
1 Professore di storia e geografia	2200	2200
1 Professore di aritmetica, geometria e contabilità	1700	1700
1 Professore di storia naturale e di elementi di fisica e chimica	1800	1800
1 Professore di morale, diritti e doveri	900	900
1 Professore di disegno	1200	1200
1 Maestra di lingua francese per il corso superiore, (interna)	1600	1600
1 Maestra di lingua inglese per il corso superiore (interna)	1600	1600
1 Maestra di calligrafia (interna)	500	500
1 Maestra di ginnastica (interna)	1400	1400
1 Maestro di ballo	500	500
1 Maestro di canto	1000	1000
4 Maestri (o maestre) di pianoforte	1000	4000
1 Medico-chirurgo	800	800
1 Chirurgo specialista	400	400
1 Chirurgo dentista	300	300
1 Segretario-ragioniere	1200	1200
1 Economo-cassiere	2500	2500
1 Aiutante di guardaroba	400	400
		53,500

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

Il Numero **561** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 11 dello statuto organico del Real Collegio femminile in Verona, approvato col Nostro decreto del 2 giugno 1895 n. 392;

Veduto il bilancio di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1895-96, approvato con la legge 1° agosto 1895, n. 461;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato, con effetto dal 1° luglio 1895, il ruolo organico del personale del Real Collegio femminile agli Angeli in Verona, unito al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO organico del Real Collegio Femminile di Verona.

	parziale	totale
1. Direttrice	3500	3500
1. Vice-direttrice	2300	2300
1. Direttore spirituale	1000	1000
2. Maestre	1800	3600
3. Maestre	1600	4800
4. Istitutrici	1400	5600
6. Istitutrici	1200	7200
2. Professori di lettere italiane	1800	3600
Ovvero 1 professore di lettere italiane.	2500	—
1. Professore di storia e geografia	2200	2200
1. Professore di aritmetica, geometria e contabilità	1500	1500
1. Professore di storia naturale, elementi di fisica e chimica	1800	1800
1. Professore di lingua francese	1500	1500
1. Professore per le lingue inglese e tedesca	1500	1500
1. Professore di morale e pedagogia	1200	1200
1. Professore di disegno e calligrafia	1200	1200
1. Maestro di ginnastica e ballo	1200	1200
1. Maestro di canto	1000	1000
4. Maestri (o maestre) per il pianoforte	1000	4000
1. Medico-chirurgo	800	800
1. Chirurgo specialista	400	400
1. Chirurgo dentista	300	300
1. Segretario-ragioniere	1200	1200
1. Economo-Cassiere	2500	2500
		53,900

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

Il Numero 582 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 12 dello statuto organico del Real Collegio femminile al Poggio Imperiale in Firenze, approvato col Nostro decreto del 2 giugno 1895 n. 396;

Veduto il bilancio di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1895-96, approvato con la legge 1° agosto 1895 n. 461;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato, con effetto dal 1° luglio 1895, il ruolo organico del personale del Real Collegio femminile della SS. Annunziata al Poggio Imperiale in Firenze, unito al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1895.

UMBERTO.

G. Baccelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

RUOLO organico del personale del Real Collegio Femminile della SS. Annunziata in Firenze.

	parziale	totale
1 Direttrice	3500	3500
1 Vice-Direttrice	2300	2300
1 Direttore spirituale	1000	1000
3 Maestre	1800	5400
2 Maestre	1600	3200
4 Istitutrici	1400	5600
6 Istitutrici	1200	7200
2 Professori di lettere italiane	1800	3600
1 Professore di storia e geografia	2200	2200
1 Professore di aritmetica, geometria e contabilità	1500	1500
1 Professore di storia naturale e di elementi di fisica e chimica	1800	1800
1 Professore di lingua francese	1500	1500
1 Professore di lingua inglese	1500	1500
1 Professore di morale e pedagogia	1200	1200
1 Professore di disegno	1200	1200
1 Maestro di ginnastica e ballo	1200	1200
1 Maestro di canto	1000	1000
4 Maestri (o maestre) di pianoforte	1000	4000
1 Medico-chirurgo	600	600
1 Chirurgo-dentista	300	300
1 Segretario-ragioniere	1200	1200
1 Economo-cassiere	2500	2500
1 Vice-Economa od infermiera	400	400
		L. 53,900

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione

G. BACCELLI.

Il Numero 583 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 11 dello statuto organico del Collegio Reale delle Fanciulle in Milano, approvato col Nostro decreto del 2 giugno 1895, n. 393;

Veduto il bilancio di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1895-96, approvato con la legge del 1° agosto 1895, n. 461;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato, con effetto dal 1° luglio 1895, il ruolo organico del personale del Collegio Reale delle Fanciulle in Milano, unito al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1895.

UMBERTO.

G. Baccelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

RUOLO organico del Collegio Reale delle fanciulle in Milano.

	parziale	totale
1 Direttrice	3500	3500
1 Vice-direttrice	2300	2300
1 Direttore spirituale	1000	1000
2 Maestre	1800	3600
2 Maestre	1600	3200
4 Istitutrici	1400	5600
6 Istitutrici	1200	7200
1 Professore di lettere italiane	2500	2500
1 Professore di storia e geografia	2200	2200
1 Professore d'aritmetica, geometria e contabilità	1500	1500
1 Professore di storia naturale e di elementi di fisica e chimica	1800	1800
1 Professore di lingua francese	1500	1500
1 Professore di lingua tedesca	1500	1500
1 Professore di morale e di religione	900	900
1 Professore di pedagogia	700	700
1 Professore di istituzioni civili	600	600
1 Professore di storia dell'arte	600	600
1 Professore di disegno	1200	1200
1 Maestro di ginnastica e ballo	1200	1200
1 Maestro di canto	1000	1000
4 Maestri (o maestre) di pianoforte	1000	4000
1 Medico-chirurgo	800	800
1 Chirurgo specialista	400	400
1 Chirurgo dentista	300	300
1 Segretario-ragioniere	1200	1200
1 Economo-cassiere	2500	2500
		52,800

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione

G. BACCELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 24.

Terza Decade — Agosto 1895.

Il 21, 22 e 23 continuano le basse pressioni al Nord ed al Nord-Ovest (Brono e Ebridi 755 il 21, Haparanda 754 il 22, Shields ed Arcangelo 755 il 23) e la vasta area anticiclonica, coi massimi intorno al centro il 21 e 22 (Monaco 769 il 21, Vienna e Belluno 769 il 22) ed il 23 intorno all'Ungheria (Hermanstadt 769). In Italia barometro quasi stazionario o di poco aumentato; temperatura leggermente aumentata e pioggia a Caltanissetta il 21 o 22.

Il 24 e 25 ancora pressione bassa al Nord (Christansund ed Arcangelo 755 il 24, Arcangelo 751 il 25), mentre il massimo della pressione è sul Mar Nero il 24 (Odessa 769) e all'Ovest della Francia il 25 (Isola d'Aix 770). In Italia barometro a 765 nel continente e a 766 nelle isole il 24, diminuito di 2 millimetri al Nord e Centro e meno altrove il 25; leggeri temporali a Domodossola, sull'Appennino meridionale e a Siracusa con pioggia copiosa e grandine a Tiriolo il 24, pioggia copiosa ad Alessandria, venti freschi intorno a ponente, al Centro il 25; temperatura poco variata.

Il 26 pressione ancora alta sulla Francia e Germania (Isola d'Aix, Clermont e Monaco 770) e sensibile depressione al Nord (Haparanda 746). In Italia barometro livellato intorno ai 765; pioggiarella qua e là, venti freschi intorno a ponente al Centro; temperatura diminuita.

Il 27 persiste la depressione al Nord (Arcangelo 749) ed un'altra ancor più sensibile se ne forma sulle isole Britanniche (Ebridi 745), mentre la pressione è piuttosto alta altrove e specialmente sull'Austria (Agram e Vienna 769). In Italia barometro poco aumentato; pioggie in Sardegna e pioggerelle a Firenze, Aquila ed Agnone.

Il 28 si fondono le due depressioni del Nord e NW con un minimo a Bödo il 738, mentre si eleva la pressione dalla Francia (Isola d'Aix e Clermont 769) al SE (Costantinopoli e Malta 765). In Italia barometro da 768 sulla Sardegna a 765 sul versante Adriatico; pioggia e temporale a Potenza e Siracusa, pioggia a Palermo, temperatura aumentata.

Il 29, 30 e 31 continua la vasta depressione al Nord (Haparanda 743 il 29, 745 il 30, Helsingfors 744 il 31), mentre è elevata altrove, specialmente in Baviera (Monaco 773 il 29); al Centro ed al Sud (769) il 30, ed all'Ovest ed al Centro (Scilly, Parigi e Monaco 769 il 31); pioggia con temporale a Caltanissetta il 29; temperature massime abbastanza elevate.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale di circa 1° nell'alta Italia, di 0°,5 nella media, inferiore da 1° a 2° nella bassa. I minimi si presentarono il 21, i massimi il 31. Il minimo ebbe luogo ad Avellino con 8°,0 il 21 (Potenza 10°,5 il 21), il massimo a Benevento con 34°,1 il 30 (Verona 34°,0 il 30).

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La campagna è ancora generalmente soddisfacente, ma la siccità prolungata danneggierebbe molto tutte le coltivazioni. Bene gli ulivi; il raccolto delle castagne è compromesso. Si lamenta la scarsezza di frutta.

Piemonte. — L'uva è bella e sana e promette un abbondante raccolto. La campagna in generale è bella ma risente la siccità.

Lombardia. — Il maiz e l'uva generalmente vanno bene. È assai desiderata la pioggia, specialmente per i foraggi. Bene il riso.

Veneto. — Il maiz e l'uva promettono assai ovunque, fuorchè nel Vicentino, dove le condizioni della campagna, causa la grande siccità, sono cattive e il raccolto del maiz è per la metà perduto. È estremamente sentito il bisogno di pioggia, specialmente per i foraggi e per le semine.

Emilia. — Si raccoglie il maiz con prodotto in generale non tanto abbondante ma di qualità buonissima. L'uva è bella e continua a maturare, favorita dal bel tempo; in alcune località però la siccità incomincia a danneggiarla. La melica ha un po' sofferto in siccità, però darà un buon prodotto. Ovunque si desidera la pioggia e specialmente per i foraggi, il cui raccolto è alquanto compromesso, e per le semine autunnali. Su quel di Sestola (Modena) si avrà un triste raccolto di castagne. La macerazione e lavorazione della canapa procedono regolarmente, ma il prodotto è mediocre per qualità e quantità.

Marche ed Umbria. — Si raccoglie il maiz il cui prodotto è quasi ovunque buono ed abbondante. La prolungata siccità danneggia assai i foraggi. Le uve daranno un raccolto discreto. Gli ulivi sono carichi di frutti.

Toscana. — Si raccoglie il maiz, il prodotto è abbastanza soddisfacente. Si desidera una pioggia copiosa per poter fare le semine, e per far maturare le uve, che generalmente promettono bene. Gli ulivi promettono bene, ma sentono il bisogno di pioggia.

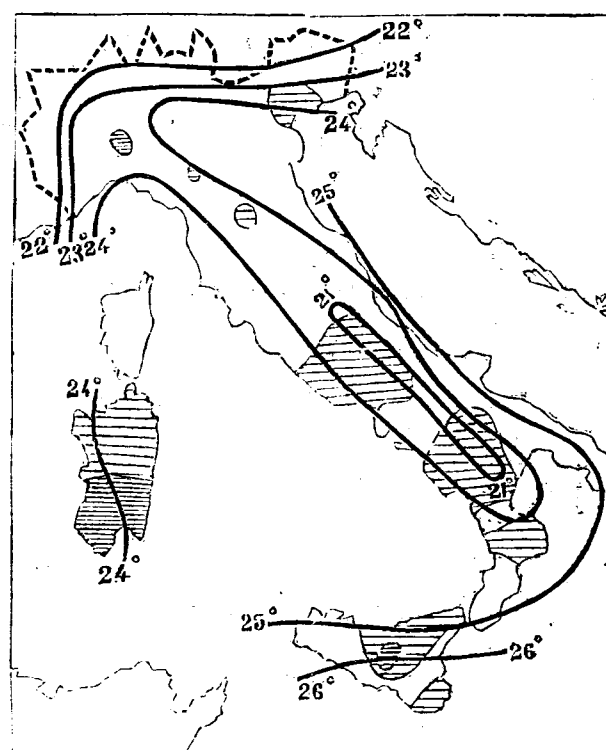
Lazio. — A Velletri i vigneti si conservano in eccellenti condizioni, l'uva comincia a maturare, ora si desidera la pioggia per le vigne in pianura.

Regione Meridionale Adriatica. — È incominciato il raccolto del maiz. L'uva procede bene nella maturazione. Bene gli ulivi. È assai desiderata la pioggia per le semine. Scarso il raccolto delle mandorle e degli altri frutti.

Regione Meridionale Mediterranea. — Alcuni vigneti salvati dalla peronospora promettono bene. Il raccolto del maiz, della canapa e del tabacco è quasi ovunque soddisfacente per quantità e qualità. La campagna ha molto bisogno di pioggia.

Sicilia. — Continua soddisfacente lo stato delle vigne. In quel di Siracusa si macera la canapa e si ottiene una buona produzione. Abbondante il raccolto delle mandorle. Sani e vegeti gli ulivi, ma hanno bisogno di pioggia.

RIEPILOGO. — Le condizioni delle campagne sono ancora, in generale, buone; ma se si prolungasse ancora la siccità, si avrebbero da lamentare danni serii, poichè tutte le coltivazioni più o meno ne soffrono. Si incomincia a raccogliere il maiz, che in generale dà un prodotto soddisfacente. Le viti, eccetto quelle che furono colpite dalla peronospora, sono sane e cariche di grappoli. Assai promettenti gli ulivi. I prati soffersero più di tutto la siccità, per cui i foraggi hanno dato scarso raccolto. Si macera e si lavora la canapa ed il prodotto fu in generale abbastanza soddisfacente. Bene gli agrumi.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—15 15—30

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni il 21-31; misto il 25. — Le condizioni della campagna sono invariate dalla decade antecedente.

2. Genova. — Decade asciutta e calda; venticelli intorno al S con molte calme serali; nebbia ed afa persistenti. — Le ortaglie, specie in collina, soffrono per prolungata siccità; le semine di stagione sono impedite dal terreno riarso; le frutta, pomi, pere e pesche, cadono; la vite non è più quella di testè; l'ulivo bene. Si desidera acqua anche per animali di campo e macello, e per alimentare le sorgive.

Bargone. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 0,3. Tutti sereni, eccetto il 25 che fu misto; rugiada il 23-28; nebbia il 23, 24 e 29. — Decade calda e secca; l'uva matura bene; nelle località irrigue bello il maiz ed i fagiuoli; nei terreni asciutti è tutto secco, e la prolungata siccità danneggia i castagni e gli

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	16,5	30,1	21.22	21	23,3	0,5	—	—
2	Genova	20,0	29,0	26	27	24,2	0,8	—	—
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	15,5	30,1	26	31	21,6	1,9	—	—
5	Torino	17,4	31,8	28	31	23,4	1,5	—	—
6	Alessandria	15,9	32,3	25	31	? 21,2	0,4	1	27,2
7	Novara	14,0	30,4	24	31	? 25,7	0,4	—	—

ulivi; è perduto il secondo taglio dei fieni; scarsità di frutta di stagione.

SAVONA. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 0,8. Tranne il 25 in cui si ebbe nel pomeriggio una leggera pioggia incalcolabile, serenità costante e perfetta per tutta la decade, con calma di vento e caldo in leggero aumento. — Si desidera generalmente la pioggia.

3. Massa

BAGNONE. — Temperatura minima 12,5 (il 5), massima 31,9 (il 29), media 22,0. Nebulosità 0,6. — La prolungata siccità fa soffrire grandemente la campagna, in ispecie i castagni, il cui raccolto è seriamente compromesso; l'uva al colle non matura; si comincia qua e là, al piano, la raccolta della meliga; sempre belli gli ulivi, ma anche per loro urge la pioggia come pure per i prati.

REGIONE II. — Piemonte.

4. * Cuneo. — Persistendo la siccità, le campagne cominciano a soffrire visibilmente, massime nelle località non irrigue; le viti qui intristiscono ed i frutti già scarsi vanno scomporendo.

BRA. — Temperatura media 24,9. Nebulosità 1,0. Poche goccie nel pomeriggio del 25; rugiada tutta la decade; misti il 24, 25, 27 e 28; sereni gli altri nebbia; all'orizzonte tutta la decade. — Le uve maturano bene; è molto desiderata la pioggia per poter preparare i terreni per le semine autunnali.

FOSSANO. — Temperatura media 23,1. Nebulosità 2,2. — La melica e l'uva deperiscono per mancanza di pioggia.

5. Torino. — Cielo quasi sempre sereno e temperatura molto elevata. — Si desidera vivamente la pioggia.

CALUSO (*Regia Scuola agraria*). — Decade calda ed afosa senza alcun giorno di pioggia. — Incomincia la falciatura del terzuolo ed il raccolto del maiz; si desidera la pioggia specialmente in collina.

6. Alessandria. — Temperatura 0°,6 sotto normale. — È cominciato il raccolto della melica, il cui prodotto quantunque danneggiato dalla grandine a SW d'Alessandria, sarà soddisfacente; in generale le uve sono belle, e maturano; buono il raccolto del terzo fieno, se si potrà ben stagionare. Si arano le stoppie.

NOVI LIGURE. — Temperatura media 23,4. Decade serena, asciutta e molto calda, la media fu di 1°,8 sopra la normale, la massima 32,6 (il 31) ed intorno al 30 in tutta la decade. — Continua il raccolto del maiz; l'uva è molto innanzi nella maturazione, sana e promette un abbondante raccolto, è molto desiderata la pioggia, specialmente per facilitare la preparazione dei terreni per le prossime semine.

TORTONA. — Temperatura media 23,0. Nebulosità 1,0. Decade eccessivamente calda e secca; cielo costantemente sereno. — Continua la siccità ed il tempo bello, favorevole alla stagionatura della melica e dannoso agli altri prodotti della campagna e principalmente ai foraggi ed all'uva; in quei luoghi in cui non è piovuto da oltre un mese, è molto desiderata la pioggia anche pei lavori di campagna.

7. Novara. — Cielo generalmente sereno; caldo eccessivo in tutta la decade. — La campagna, in generale è bella, ma risente la siccità; l'uva è bellissima.

REGIONE III. — Lombardia.

8. * Pavia. — Cielo sereno tutta la decade ad eccezione del 25 che fu vario, con temporali vicini a NNW; mattine per lo più caliginose all'orizzonte; nebbia bassa le mattine del 30 e 31; notti molto rugiadose; venti debolissimi del 1° e 2° quadrante. — Decade molto propizia ai lavori campestri; si sta raccogliendo la melica un po' scarsa per quantità, ma in compenso poi, a prezzo relativamente molto alto; si arano le stoppie, e il tempo della vendemmia non è molto lontano; l'uva, che si è tanto avvantaggiata col caldo asciutto, si mantiene sempre bella e promettente.

VIGEVANO. — Decade sempre calda con aumento di temperatura. — Magnifiche si presentano le risaie ormai volgenti a maturità, in settimana se ne comincerà il taglio; i raccolti secondari, cioè melica e fagiuoli, sono periti in parte, per mancanza di pioggia.

9. Milano. — Venti moderati del 2° e 3° quadrante; cielo quasi sempre sereno; clima secco e caldo, crescente dal principio alla fine della decade (gradi 3,05 sopra la media normale), propizio

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	12,0	33,2	25	31	22,2	0,4	—	—
9	Milano	16,2	32,5	21	31	24,1	1,9	—	—
10	Como	..	..	..	..	..	..	..	..
11	Sondrio	14,3	30,7	26	31	22,2	2,1	—	—
12	Bergamo	17,5	29,0	28	30.31	23,4	0,7	—	—
13	Brescia	16.8	31,4	21	31	23,2	1,3	—	—
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

alla maturazione del riso, dell'uva e del maiz, ove questo ebbe pioggia sufficiente, ma sfavorevole ad esso, al miglio, al quarantino, ai prati autunnali ed agli ortaggi, dove l'acqua è deficiente.

Lodi. — Tempo sempre sereno, con aumento di temperatura. — Bello e assai promettente il riso; si sono già raccolte o si stanno mietendo le varietà primaticce; il maiz seguita bene, nella stagione asciutta è giunto a maturazione e se ne fa la raccolta.

10. Como.

* Merate. — *(Collegio Dame Inglesi)*. Temperatura minima 16,0 (il 21), massima 30,8 (il 31), media 23,0. Nebulosità 1,5. Temperatura sempre crescente. L'agosto di quest'anno dà una media di 2° superiore a quella dell'agosto 1894. — Gli ortaggi, i frutti ed anche le giovani viti soffrono della prolungata siccità, col calore crescente.

11. Sondrio.

12. Bergamo. — Giorni sereni 3, misti 8, con caligine 10. — La straordinaria siccità di questo mese ha rovinato completamente la campagna, sia per il maiz che sono costretti a tagliare perchè è tutto abbruciato, sia per l'uva che secca sulla vite. Così pure del fieno è compromessa completamente la raccolta del terzaruolo.

Clusone. — Temperatura media 21,0; 2 giorni con pioggia (goccie); 7 sereni e 4 misti. — La campagna ha bisogno di pioggia; il melicone si mantiene bello e potrà dare raccolto abbondante anche sènz'altr'acqua, ma i pascoli si distruggono ed han bisogno che la pioggia non ritardi a ristorarli.

Grumello. — Temperatura media 21,0; 6 giorni sereni e 5 misti. — Perdura la siccità e di conseguenza ne soffre la campagna, specialmente le coltivazioni foraggere.

Treviglio. — Temperatura media 25,6. Giorni con pioggia 3 (mm. ?).

13 Brescia. — Sereni il 21 22, 30 e 31; misti gli altri. — Lo stato della campagna in generale è soddisfacente, ma la grande siccità impedisce la semina del trifoglio rosso.

Barbarano. — Temperatura media 25,8. Tutta la decade caldissima; non una goccia d'acqua; qualche nuvola, ma passeggiera. — La mancanza di pioggia e il caldo straordinario sono causa di grandi danni alla campagna.

Casello. — Temperatura media 20,4. Nebulosità 1,5. Un giorno con pioggia (mm. 0,3).

* Desenzano. — Temperatura media 24,4. Nebulosità 0,4. Sempre sereno e molto caldo. — I pascoli sono riarsi; ed anche le viti cominciano a soffrire per l'arsura; l'uva è tuttavia ancora in buono stato e si affretta alla maturazione, che sembra essere troppo precoce; qua e là si raccoglie scarso il maiz.

14. Cremona.

15. Mantova. — È dal giorno 8 del corrente mese che non piove in nessuna parte della provincia, ora occorrerebbe una abbondante pioggia solo per far maturare l'uva; si è dato principio al taglio del fieno della terza messa; qua e là si raccoglie il maiz.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — Nulla di rimarchevole in questa decade, all'infuori della ostinata siccità.

17. Vicenza. — Cielo quasi sempre sereno; temperatura costantemente elevata sopra la media normale. Venti deboli varii molto asciutti. — Cattive sono le condizioni della campagna causa la grande siccità: i pascoli sono inariditi; soffrono le viti ed altre piante; il raccolto del maiz è oltre una metà perduto; in molti siti manca l'acqua per i bisogni domestici. È estremamente sentito il bisogno di pioggia.

Lonigo. — Sempre sereno, secco e caldo eccessivo durante il giorno. — La siccità la più ostinata continua i suoi guasti: il maiz è quasi perduto; dopo le due falciature, gli erbaggi sono senza sviluppo; l'uva non ingrossa e matura irregolarmente. È impossibile lavorare le terre.

18. Belluno. — Giorni sereni 8 e misti 3. Vento dominante SE e SW.

Longarone. — Temperatura media 21,0. Nebulosità 1,6. Giorni sereni 7, misti 4. Guazze protine pressochè tutti i giorni.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	20,4	31,0	21.27	30.31	! 25,4	0,1	—	—
16	Verona	17,3	34,0	21	30	23,8	—	—	—
17	Vicenza	15,4	31,0	24	30	23,2	0,5	—	—
18	Belluno	13,9	30,5	27	31	21,2	1,4	—	—
19	Udine	16,1	32,4	28	31	23,4	1,2	—	—
20	Treviso	18,4	31,8	27	31	24,6	1,2	1	6,8
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

19. Udine. — Sereni il 21-24, 27, 29 e 30; misti il 25, 26, 28 e 31. Vento forte dalle 8 alle 9 del 27. — È generalmente desiderata la pioggia.

Palmanova. — Temperatura media 23,4. Sereni il 21-24, 27-31; misti il 25 e 26; vento predominante E-NE moderato. — La campagna che non fu danneggiata dalla grandine della scorsa decade continua ad essere promettente, ma sente il bisogno di pioggia.

Pozzuolo (*R. Scuola agraria*). — Temperatura media 23,0. Decade serena e calda. — Si tagliano i vimini; si raccolgono le patate. Il maiz è promettente. I vitigni precoci (Pinot, Gamay) sono prossimi alla maturazione.

20. Treviso. — Decade bella, con dominio dei venti di E e di S-SW. Nebbia all'intorno; pioggia rara il 26. — Soddisfacente lo stato della campagna, ma si desidera la pioggia.

21. * Venezia.

San Donà di Piave. — Temperatura media 23,0. Nebulosità 0,3. Cielo sereno; solo qualche mattino nebbioso l'orizzonte. — Il maiz procede assai promettente; abbondante la produzione dei foraggi; l'uva migliora e promette un discreto prodotto di vino.

22. Padova. — Misti con poca pioggia il 25 e 26; splendidi tutti gli altri giorni della decade. Venti predominanti dal 2° quadrante.

23. * Rovigo. — Sereno il 21-24, 29-31; misti gli altri. — Si desidera vivamente la pioggia pel maiz. Bello il raccolto della canapa; l'uva promette molto.

Crespino. — Temperatura media 25,0. Nebulosità 0,4. Un giorno con goccie; poca nebbia al mattino del 23. — La macerazione della canapa è oramai ultimata; gli altri lavori campestri procedono regolarmente e si spera in un abbondante raccolto sia d'uva che di granoturco.

Stienta. — Temperatura minima 15,9; massima 31,0. Decade tutta serena. Caligine nel mattino del 24. Prevale il vento da levante debole. — Il caldo aumenta segnando il termometro a massima negli ultimi giorni 32°,8. È desiderata un po' di pioggia, specialmente per l'uva che stenta a maturare. La canapa in gran parte è in lavorazione, e si prevede un discreto prodotto; si concimano le terre da investirsi a canapa nella ventura primavera; il maiz, colla siccità che perdura, anticipa la sua maturazione. Campagna soddisfacente.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Cielo quasi sempre sereno e temperatura elevata. Predominio di venti del 1° e 4° quadrante. — Continua la peronospora, che invase anche le piante da frutta. Si raccoglie il maiz con prodotto non tanto abbondante, ma di qualità assai soddisfacente. È desiderata la pioggia, specialmente in collina, ove sono venute meno le sorgenti per abbeverare il bestiame.

Borgonovo Val Tidone. — Poche goccie il 26; Vento da E il mattino del 27; caldo eccessivo gli altri giorni. — Si raccoglie il maiz e si arano i campi. Si desidera la pioggia.

Pontenure. — Nella decade cielo sereno con leggera caligine e temperatura sensibilmente elevata di giorno. — Procede lentamente il raccolto del maiz, già incominciato sino dalla scorsa decade. Le uve continuano a maturare, favorite dall'asciutto e dal caldo. Si falcia il fieno terzuolo con prodotto appena soddisfacente, causa la mancanza d'acqua per irrigazione; sono terminate le arature delle stoppie ed ora si desidera la pioggia per poter disporre il terreno per le semine autunnali. Leggermente deprezzati i cereali e in debole oscillazione i prezzi dei bovini. Foraggi pressochè intrattati.

25. Parma. — Decade serena e senza pioggia; due giorni soltanto misti, ma con prevalenza del sereno; caligine leggera il 29-31. — La prolungata siccità danneggia i prati e ritarda la maturazione dell'uva che temesi non riesca di buona qualità. Anche la melica, che però darà un buon raccolto, ha un po' sofferto pel troppo asciutto. Si prosegue nelle arature estive in buone condizioni, sebbene esigano un tiro notevole per la durezza del terreno.

Borgotaro. — Temperatura media 28,4. Un giorno misto e 10 sereni. Decade senza pioggia. — Atmosfera ostinatamente secca; siccità prolungata, dannosa alla campagna, specialmente ai prati ed al maiz, il cui prodotto è compromesso.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	16,1	30,0	21	30	22,5	0,8	2	4,1
23	Rovigo	15,4	33,5	24	31	23,9	1,0	—	—
24	Piacenza	15,2	31,9	21	31	23,6	0,5	—	—
25	Parma	17,0	32,7	21	31	22,8	1,4	—	—
26	Reggio nell'Emilia	15,7	33,0	22	30	24,3	1,0	—	—
27	Modena	14,5	32,3	21	31	24,2	0,4	—	—
28	Ferrara	16,7	33,4	25	30	24,5	1,2	—	—

Ragazzola. — Temperatura media 23,9. Tre giorni misti ed 8 sereni. Massime temperature assai elevate, specialmente alla fine della decade. — Aratura dei terreni; sfogliatura della melica; macerazione del lino e della canapa e loro gramolatura. Da alcuni si è dato mano alla raccolta della melica.

26. Reggio nell'Emilia *(R. Scuola Zootecnica)*. — Le arature alle terre, già molto avanzate per secco persistente, sono riuscite in generale benissimo; si mantengono belle e promettenti le viti; discreti i campi a maiz. Si desiderano pioggie anche per anticipare alcune semine autunnali e per favorire la ripresa della vegetazione nei prati.

Marola. — Temperatura media 19,8. Nebulosità 2,9. Pioggia incalcolabile il 26 (mm. 1,2). Dal 21 al 26 coperto; tutti gli altri giorni chiari, con caligine più o meno; nebbia ai monti; il 26, 29 e 30 rugiada. Decade asciutta e abbastanza calda. — Si è incominciata l'aratura autunnale, che si eseguisce assai bene. Si desidera grandemente la pioggia.

27. Modena. — Nebbia sulla campagna, per lo più nella notte e nelle prime ore del mattino, in tutta la decade; fitta il 22 e 27. Orizzonte sempre nebbioso durante il giorno; cielo sereno ad eccezione del 25 e 26. Venti per lo più deboli e vari, dominante l'E. Temperatura ancora elevata ed in aumento, e media della decade sopra normale di 0°,7.

Mirandola. — Temperatura media 24,9. Decade assai calda ed asciutta; il cielo fu sempre sereno. — È molto desiderata la pioggia per i prati e per le arature. L'uva matura. Comincia la raccolta del maiz, la quale è soddisfacente.

Sestola. — Temperatura minima 15,7 (il 27); massima 26,7 (il 31); media 19,8. Nebulosità 1,1. Cielo sereno-bello-caliginoso; leggerissimo temporale da E a W, con poche gocce di pioggia qui, e leggeri acquazzoni qua e là lungo la vallata dello Scoltenna nel pomeriggio del 26 e 27. Venti leggeri del 1° quadrante, con grande prevalenza del NE. Temperatura alta e gradatamente crescente dal 21 al 25 e dal 28 al 31; molto mite il 26 e 27, che in complesso risultò di gradi 1°,3 superiore alla media. — Perdurano i danni per la ostinata siccità, per la serenità quasi costante e per i venti secchi. Perduto completamente il 2° taglio dei fieni; i prati sono spogli di vegetazione e la foglia dei castagni, delle viti e degli alberi in genere avvizzisce e cade. Le provviste di fieno per la stagione invernale vengono già a quest'ora impiegate per l'alimentazione del bestiame. Con grande stento si preparano i terreni per le prossime seminagioni. La siccità incomincia a danneggiare anche l'uva - che è bella, abbondante e molto avanti nella maturazione - notandosi ora parecchie viti sofferenti. Se perdurano ancora per qualche tempo le attuali condizioni meteorologiche, si prevede anche in quest'anno un ben tristo raccolto di castagne, con danno gravissimo di queste popolazioni, a cui mancherebbe il principalissimo dei prodotti.

28. Ferrara. — Sereno dal 22 al 24 e dal 29 al 31; quasi sereno il 21, 25 e 28; sereno-nuvolo il 26 e 27. Caligine tutti i giorni, grossa specialmente il 30 e 31. Venti dominanti vari deboli (E, SW, e SE nella 1ª pentade: SE, NE ed W nella 2ª); NE forte il mattino e sentito nel pomeriggio del 26. Quasi calma il 23-25, 29-31. Temperatura media superiore di 1°,3 alla normale. — Continua la preparazione dei terreni pel frumento. È vivamente sentito il bisogno di pioggia. La macerazione e la lavorazione della canapa procedono regolarmente.

Argenta. — Temperatura media 23,8. Nebulosità 2,0. Nebbia rara nelle prime ore dei giorni 21-24, 26, 28 e 31; caligine il 31. — Continua la lavorazione della canapa, nonchè l'aratura e concimazione dei terreni destinati alla prossima semina del frumento.

29. Bologna. — Si è già incominciato a raccogliere il maiz, che è di ottima qualità, ma di poca quantità. I prati, sì naturali che artificiali, sono quasi interamente secchi ed hanno dato pochissimo foraggio. È ormai prossima la vendemmia, ma l'uva non è molto abbondante, ed in qualche luogo non viene a maturazione, essendo stata troppo arsa dal sole. I frutti sono pochi; i cocomeri ed i melloni abbondano e sono di qualità abbastanza buona.

Castelfranco. — Temperatura media 21,1. Nebulosità 1,1. Vento forte NE il 26. — È molto inoltrata l'aratura delle terre da inverno; tale operazione però ora è rallentata, causa la siccità. La lavorazione della canapa volge al fine; essa ha dato un prodotto mediocre per qualità e quantità. Il maiz è quasi maturo e darà buon raccolto. L'uva è matura e bella, però non abbondante. La peronospora si è arrestata in seguito alla stagione asciutta. Si desidera la pioggia pei pascoli.

30. * Ravenna.

31. Forlì.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	15,7	32,3	21	31	23,8	—	—	—
30	Ravenna	11,4	33,3	23.24	31	30,0	0,4	—	—
31	Forlì	16,2	32,0	22	31	24,3	—	—	—
32	Pesaro	12,9	28,0	22	31	21,2	0,6	—	—
	Urbino	12,5	28,2	30	22	23,1	0,8	—	—
33	Ancona	19,8	31,0	21	31	24,8	0,9	—	—
34	Camerino	13,0	28,6	22	30	21,3	1,0	—	—

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno o quasi sereno in tutta la decade. Caliginoso il 25. Rugiada la mattina del 30. — Si raccoglie dappertutto il maiz con prodotto buono ed abbondante, e si prepara il terreno per le prossime seminagioni dei frumenti.

Urbino. — Decade dominata dal SE. Cielo totalmente sereno in tutta la decade, ad eccezione del 25, 26 e 31. — Il raccolto delle uve su questi monti è pressochè distrutto dalla peronospera. Si desidera la pioggia.

33. Ancona.

Fabriano. — Temperatura media 22,9. Nebulosità 0,1. Il 22 rugiada e il 23 molto abbondante. N il 21, 24, 27, 28, 30 e 31; SW il 25, 26 e 29; NE il 22 e 23. — La campagna ha bisogno di pioggia. Si proseguono i maggesi per il frumento. Si sta ultimando il raccolto del maiz, il cui prodotto è buono ed abbondante.

Iesi. — Temperatura media 25,6. Dal 21 al 31 caligine intensa al mattino. — Continuano i lavori per le culture sarchiate e pel frumento. Si desidera la pioggia per la semina degli orbai autunno-invernali.

Montecarotto. — Temperatura media 23,1. Nebulosità 0,3. — Si son fatti e si fanno ancora molti lavori di preparazione al terreno. Si applicano le irrigazioni cupriche alle viti.

34. Camerino (**Macerata**). — Continua grande siccità, con danno dei secondi foraggi, ed anche delle uve che poco ingrossano. Il maiz va maturando il frutto, che è abbastanza promettente.

Potenza Picena. — Temperatura media 24,9. Vento predominante N-NW. — Si sono zappate le giovani piante; sono stati fatti gli scassi nei prati; spuntate, rimondate e custodite le vigne, spurgati i fossi, innaffiati i vivai e zappati gli olivi. Si è alla fine della raccolta del maiz, il cui frutto lascia molto a desiderare per la scarsezza delle pioggie.

35. Ascoli Piceno.

Fermo. * — Temperatura media 23,8. Nebulosità 0,5. Cielo costantemente sereno, con una massima dai 23° ai 28° di giorno; ed una minima dai 13° ai 23° di notte. Venti di NW. — Buono ed abbondante il raccolto delle patate. Le uve maturano sotto l'azione del sole cocente. I coloni sono dediti a dissodare il terreno e prepararlo alle produzioni future. I prezzi del bestiame sono aumentati; e si mantengono alti quelli del grano e del maiz.

Monterubbiano. — Temperatura minima 20,1, massima 29,3. Goccie di pioggia il 24. — La raccolta del maiz è cominciata, e mostrasi buona; ad eccezione però della vallata dell'Aso, dove è stato danneggiato dai vermi e dal carbonchio. La vite mostrasi sempre rimuneratrice, come l'ulivo.

Torre San Patrizio. — Temperatura media 25,3. Nebulosità 0,3. Venti predominanti E NE. Decade arida e serena. — Il maiz risponde alle previsioni di abbondante raccolto. Le uve incominciano a maturare, ma scarso ne sarà il prodotto. Si preparano le maggesi.

36. Perugia.

Città di Castello. - Temperatura media 21,5. Completamente serena l'ultima decade. — Il caldo di questi giorni favorisce la maturazione delle uve, ritardata dalla bassa temperatura verificatasi nelle prime due decadi del mese. Soffrono alquanto per la siccità le coltivazioni del tabacco.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 25,7. Nebulosità 2,5. Sereni il 21, 30 e 31; imperfetti il 22-26 e 29. Misti il 27 e 28. — Si raccoglie il maiz, in quantità e qualità discreta. Per le uve risulta che nei luoghi, ove si usarono i rimedi cuprici, con intelligenza ed insistenza, a seconda delle variazioni della stagione, si riuscì a salvarle. Le olive sono abbondanti.

Todi * (*R. Scuola pratica di Agricoltura*). — Temperatura minima 15,6; massima 30,3. — Condizioni identiche a quelle della decorsa decade.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	16,6	31,1	22	30	24,3	1,0	—	—
37	Lucca	14,0	31,8	25	29	23,2	1,1	—	—
38	Pisa	12,4	33,3	21	22	22,8	0,4	—	—
39	Livorno	15,6	28,7	23	22	23,8	2,0	—	—
40	Firenze	14,9	33,8	25	29	23,8	0,6	1	0,6
41	Arezzo	15,0	33,8	21	31	24,1	1,0	—	—

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca.

38. Pisa. — Cielo quasi sempre sereno, con aria asciutta e temperatura elevata. — La peronospora non è più ricomparsa. È quasi ultimato il raccolto del maiz, il prodotto del quale è abbastanza soddisfacente. Sarebbe vantaggiosissima una pioggia abbondante per poter seminare gli erbai autunno-vernini e per poter proseguire i lavori di preparazione per le future sementi di cereali. La pioggia sarebbe vantaggiosa anche per la maturazione dell'uva.

Pontedera. — Temperatura minima 17,2, massima 34,4. Decade serena. Nebbia al mattino del 29 e 31. — Si desidera la pioggia. Le uve, specialmente nei piani, promettono bene.

39. Livorno.

40. Firenze. — Seguita la siccità e la campagna ne soffre. L'uva matura, ma è rimasta piccola, e perdurando il tempo secco, il raccolto sarà meschino. Anche agli olivi appassiscono le foglie. Il maiz ha dato buon prodotto. La pioggia è sommamente necessaria.

Pistoia. — Temperatura media 23,9. Nebulosità 0,7. Decade serena. Nebbia la mattina presto dal 21 al 31. Vento forte il 25, dalle 9 alle 15. In questa decade abbiamo avuto delle temperature assai elevate, in particolare il 27 (34,0) e il 29 (36,0).

41. Arezzo. — Prosegue il desiderio della pioggia per l'utilità dell'uva, degli olivi e delle castagne. Ottima la pioggia del 27, ma poca estensione qui attorno ne godè il beneficio.

Cortona. — Temperatura media 22,7. Nebulosità 0,3. La campagna procede bene. Si desidera l'acqua utilissima. La peronospora è quasi scomparsa, causa la temperatura alta e costante. Il maiz promette bene. Pure gli olivi, in basso, sono promettenti.

42. Siena. — Giornate serene con caligine nelle ore antimeridiane. Temperatura in aumento.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Sereni il 21-23 e 29-31; quasi sereni il 24-25, misto il 28 e coperto il 27. Dominarono in prevalenza i venti di NW, moderati nel pomeriggio del 24-30.

Velletri. — Temperatura minima 18,0 (il 21), massima 31,4 (il 30), media 24,2. Nebulosità 1,4. Pioggia il 23 e 28 (mm. 1,0). Negli stessi giorni temporali in giro. Sereni il 21, 22, 24-26, 29-31; variabili i restanti. — I vigneti si conservano in eccellenti condizioni: l'uva comincia a maturare. Ora sarebbe utile la pioggia, specialmente per le vigne in pianura.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. * **Teramo.**

46. Chieti. — Dominarono i venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante. Il cielo si mostrò quasi sempre sereno, meno il 24, 25 e 28 che si furono per un terzo coperti. Nebbia caliginosa durante quasi l'intera decade.

Scerni. — Temperatura media 20,4. Nebulosità 1,0. — Continuano le arature per le semine autunnali. Si raccolgono le scarse frutte di stagione, pere e fichi. Si piantano alcuni ortaggi, come cavoli, finocchi ecc. L'uva procede bene nella maturazione. Le poche olive ingrossano normalmente. È desiderata la pioggia.

47. Aquila. — Sereni il 21, 22, 25, 29-31; misti il 23, 24, 26-28; poche goccie di pioggia il 27 e 28; nebbia bassa nella notte del 28 al 29.

Avezzano. — Temperatura minima 14,2 (il 21); massima 29,8 (il 31); media 21,6. Nebulosità 2,3. Un giorno con pioggia (mm. 10,5).

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	16,7	31,3	25	30	24,0	0,6	—	—
44	Roma	15,9	32,8	21	30	24,0	1,8	—	—
45	Teramo	14,6	31,6	23	30	23,8	1,5	1	0,6
46	Chieti	11,8	29,6	21	29	20,9	1,6	—	—
47	Aquila	11,5	30,0	22	30.31	20,3	1,9	2	0,3
48	Agnone	11,9	29,4	22	31	21,6	2,8	3	0,5
49	Foggia	18,3	32,8	26	28	25,4	1,6	—	—

Decade con venti deboli e varii. — È finita la trebbiatura del grano, comincia il raccolto dei fagiuoli.

48. Agnone (**Campobasso**).

Cantalupo nel Sannio. — Bel tempo gli ultimi giorni. Nelle ore pomeridiane del 28 acqua quieta per circa un' ora e mezza, che è stata insufficiente ai bisogni della campagna, la quale ancora soffre grandemente.

49. **Foggia**. — Temperatura media di 1° al disotto della normale. Giornate in gran parte serene. Predominio dei venti settentrionali, in generale leggieri e freschi. — Perdura tristamente la siccità.

50. **Bari**. — Continua la raccolta delle mandorle e delle frutta della stagione.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 22,2. Giorni sereni 10. Vento dominante NE, debole. — Si raccolgono le mandorle, da cui si ottiene scarso prodotto Si cominciano a preparare i terreni per la semina.

51. **Lecce**. — Decade serena. Venti freschi settentrionali, forti il 29. Temperatura mite al mattino ed alla sera. — Le uve cominciano già a maturarsi, ed è incominciata la vendemmia del primitivo di Gioia. La peronospora si è arrestata in tutto il territorio viticolo.

Mottola. — Temperatura minima 13,6 (il 21); massima 30,3 (il 25); media 23,6. — La trebbiatura è finita; pochissimo frumento, ma perfetto. Si raccolgono le mandorle e i fichi. Incomincia la raccolta del maiz.

Taranto. — Temperatura media 25,3. Nebulosità 1,5. Goccie di pioggia nel pomeriggio del 24. Domina il NE debole a moderato, interrotto dalla brezza SW il 23-25 e 28. Cumoli all'orizzonte, intorno a 1/2 dì, da NE a NW. Tempo minaccioso la sera del 28. Sere calme, calde; atmosfera sbiadita; sereno.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. **Caserta**. — Cielo vario; venti del 1° quadrante; temperatura leggermente aumentata rispetto alla decade precedente. — Continua sempre il buono andamento di tutte le coltivazioni. Il raccolto della canapa è dappertutto terminato; si raccoglie il maiz e il tabacco varietà Sumatra: i prodotti di queste coltivazioni sono più che soddisfacenti. L' ulivo promette bene e bene anche le viti scampate alla *peronospora*. La siccità non ha, fino a questi giorni, prodotto alcun danno, ma si desidera una buona pioggia.

Piedimonte d'Alife *(R. Scuola pratica di Agricoltura)*. — Temperatura minima 8,5 (il 26); massima 36,0 (il 31); media 21,8. Nebulosità 0,7. Il 28 con pioggia (mm. 1,5.)

53. **Napoli**.

Portici. — Temperatura media 23,9. Nebulosità 1,7. Cielo sereno il 21-26, 29-31, misti gli altri. Vento sensibile del 1° e 3° quadrante. — Si desidera l'acqua. La temperatura elevata e costante fa notare nella vegetazione della vite un seccume molto allarmante. L' uva è quasi appassita sopra le viti e non matura. Gli agricoltori fanno lo scalzo al pedale (quello che è malissimo) mettendo all'azione del calore diretto il sistema radicale. (Questo si può effettuare nei terreni freschi e di mezzo sapore ma non da noi che è scioltissimo). Si è vendemmiato il Pinot (uva francese). Per la prossima decade si raccolgono tutte le varietà francesi.

Pozzuoli. — Temperatura media 24,0. Alle ore 4 del giorno 28 poche goccie di pioggia. In tutto il mese sempre predominanti i venti N e NW. — Per le circostanze anzidette l' uva salvata dalla peronospora è ottima, e se si continuerà, la poca quantità di prodotto sarà eccellentissima. Si è preparato il terreno per la seminagione delle erbe di sovescio.

Torre del Greco. — Temperatura media 23,3. Nebulosità 0,7.

54. **Benevento**. — Furono caliginosi il 23, 24, 30 e 31. Nebbia il 29. Vi fu temporale lontano il 24, vicino alla stazione, con pioggia e grandine a S. Giorgio la Montagna, il 28. Cielo sereno il 30 e 31, misti gli altri. — La campagna desidera vivamente la pioggia, poichè tutto è arso. Si raccoglie il maiz dalle pianure. Matura

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	15,8	27,4	21	25	22,6	0,5	—	—
51	Lecce	16,5	30,0	28	23.25	24,8	0,2	—	—
52	Caserta	16,8	33,2	26	30	24,5	1,0	—	—
53	Napoli	..	..	..	..	..	..	..	..
54	Benevento	13,0	34,1	22	30	22.6	2,6	—	—
55	Avellino	8,0	29,9	21	30	19,4	1,6	—	—
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

la poca uva immune da sventure. Si sono principiati i lavori di sgrossatura del terreno.

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 24,6. Nebulosità 2,5. Pioggia con temporale nel pomeriggio del 24 (mm. 1,0). Cinque giorni sereni e sei misti. — Seguita la raccolta del maiz e si lavora il terreno per prepararlo alla semina del frumento. Gli ulivi sono molto carichi, ma si desidera da tutti la pioggia. L'uva comincia a maturare ed è di ottima qualità. Abbondanti e buoni i fichi e le pesche.

55. Avellino. — La peronospora in molti punti si è arrestata, in altri continua la sua opera deleteria; il verme danneggia seriamente i grappoli, e i trattamenti colla rubina, se pur portano qualche vantaggio, sono pochi estesi. Le nocciuole sono abbondantissime, ma molte ne cadono innanzi tempo. Il maiz e i fagiuoli vanno sempre bene, ma v'ha necessità di acqua per la campagna.

ARIANO. — Temperatura minima 19,1; massima 27,5. Due giorni con pioggia; sereni il 21-23 e 25-31; coperto il 24. — Il maiz si è incominciato a raccogliere. Le viti, dove la peronospora fu combattuta, promettono bene, nel resto il raccolto dell'uva è perduto. Si raccolgono i pomidoro con raccolto scarso. Si brucia la ristoppia e si incomincia a volgere la terra sossopra per prepararla a ricevere il seme a suo tempo. L'ulivo promette bene.

SANT'ANGELO DE' LOMBARDI. — Temperatura minima 14,1 (il 24), massima 26,0 (il 24), media 22,8. Nebulosità 2,0. Il 28 con pioggia (mm. 8,1). — La campagna è in discreto stato; però si desidera la pioggia, tanto per l'uva, che pel maiz, come pure per le patate. Essendosi arrestata la peronospora la condizione della vite è migliorata.

ZUNGOLI. — Temperatura minima 14,9; massima 30,6. Giorni sereni 9, misti 2. Vento dominante il SW, che il 21, 22 e 26 momentaneamente si alternò, nel pomeriggio, col NE; il 29 il NE si alternò col SW. Due temporali a distanza, a SW ed S, il 24 e 28. — È presso al termine la trebbia del grano. Si attende al raccolto dei ceci, dei fagiuoli e delle patate. Il maiz pare inclini al termine della sua maturazione, che è stata precoce di qualche decina di giorni, per l'assoluta mancanza d'acqua nell'ultima decade. Le uve bianche paesane cominciano ad assumere il color giallo d'oro. Le uve nere, importate nel territorio da Gioia del Colle, sono in via di maturazione; sicchè presso di noi possono dirsi uve primaticce. Per questa ragione e perchè sono più resistenti alla peronospora forse converrà se ne estenda dippiù la cultura.

56. Salerno.

EBOLI *(R. Scuola di Agricoltura).* — Temperatura media 24,2. — Continua la raccolta del maiz. Pel resto come nella decade precedente.

57. Potenza. — Le patate che si raccolgono sono scarse per la mancanza di pioggie; la raccolta del maiz è venuta anche meno per la stessa ragione. La peronospora arrestata dalla siccità ha compromesso in gran parte il raccolto dell'uva.

MONTEMURRO. — Temperatura media 21,7. Nebulosità 1,8. Due giorni con pioggia (mm. 22,1). Caligine il 26; temporale con pioggia dirotta e grandine il 28. Nebbia alla campagna e NE forte il 29. — La pioggia del 28, per la violenza con cui cadde, non ha ristorata la campagna come avrebbe dovuto per la sua quantità (mm. 20,5). Si sente perciò bisogno di nuova pioggia per preparare il terreno per la prossima semina. È presso al termine la trebbiatura, che dà uno scarso prodotto. La media del raccolto si aggira intorno alle quattro sementi. Da questa media vanno esclusi i colpiti dalla grandine dell'11 giugno, molti dei quali hanno raccolto appena la semente di qualità cattiva.

PICERNO. — Temperatura minima 11,6 (il 21), massima 30,0 (il 28-31), media 21,2. Nebulosità 2,8. Il 23, 24 e 28 con pioggia (mm. 8,5). Temporali all'orizzonte il 23, 24, 23. Sereni il 26, 29-31; misti il 21-25, 27 e 28. Predominio del vento di N W E moderato. — Completa la trebbiatura dei grani, con raccolto mediocre. Si miete il maiz pochissimo sviluppato per la mancanza della pioggia. Si scavano le patate generalmente piccole. L'uva incomincia, in luoghi bassi, a maturare.

POMARICO. — Temperatura minima 15,4 (il 21); massima 32,0 (il 25); media 24,8. Nebulosità 1,7. Venti predominanti del 1° quadrante. Sereni il 29-31, vario il resto. Minaccia di pioggia con temporale prossimo il 23. — Per la prolungata siccità ed alta temperatura non possono eseguirsi i lavori preparatorii per la nuova semina. Sentesi sempre più urgente il bisogno di una provvida pioggia.

TEANA. — Temperatura minima 21,2, massima 27,1. Un giorno con pioggia (mm. 5,0); misti nove; sereni 2. Temporale il 28. — Si raccolgono i pomi di terra. Non si può lavorare il terreno per mancanza di acqua.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	10,5	27,3	21	30	19,6	3,0	1	13,0
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	21,0	28,7	21	22.26	24,6	2,1	—	—
60	Reggio Calabria	21,0	29,2	21	30	25,0	1,0	—	—
61	Trapani	19,2	29,6	25	26	25,0	3,0	—	—
62	Palermo	14,5	32,7	25	31	25,4	2,3	1	9,9
63	Girgenti	19,2	30,2	24	21	27,4	3,4	—	—

58. Cosenza.

Castrovillari. — Temperatura media 20,2. Nebulosità 3,0. Incessante siccità con venti di E e S. — La campagna soffre assai danno per la siccità lunghissima, percui si desidera assolutamente la pioggia. Tutti i raccolti risentono di questo flagello e più di ogni altro le uve e le olive. Il maiz è mediocre.

59. Tropea **(Catanzaro).** — Giorni sereni 7, misti 4. Venti dominanti SW ed WSW.

60. Reggio Calabria. — Vento dominante N moderato per tutta la decade. Giorni sereni 6, misti 5, coperto 1.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Hanno dominati i venti del 1° quadrante.

62. Palermo. — Cielo vario; venti regolari e rugiada serotina il 24, 25, 29-31. Temperatura quasi costante.

Termini Imerese. — Temperatura minima 20,4, massima 30,0, media 25,2. — Finita la raccolta del sommacco. Bello l'olivo e molto vegeta la vite con l'uva. Ottimi gli ortaggi.

63. Girgenti. — Hanno dominati i venti del 3° quadrante; il cielo è stato o tutto o in parte coperto. — Si cominciano a preparare gli arnesi per la vendemmia, essendo di già l'uva quasi matura.

64. Caltanissetta. — Pioggia il 21, 22 e 29.

65. Messina. — Prevalenza di venti intorno a N, e pochissima pioggia il 29 mattina. — Continua ad essere soddisfacente lo stato della vigna; sani e vegeti gli olivi, pei quali la pioggia riescirebbe oltremodo propizia. Discreti gli agrumi, i cui prezzi accennano ad un favorevole risveglio.

66. Catania.

Catania (*Regia Scuola enologica*). — Temperatura media 25,6. Nebulosità 1,0. — Nei primi giorni della decade si ebbe poca pioggia e molto parzialmente, per cui in molte contrade si lamenta tuttora la siccità, massime per le vigne e per gli olivi.

Riposto. — Temperatura media 25,8. Nebulosità 2,5. Venti da S. — Si irrigano gli agrumeti e gli ortaggi. Per i vigneti desiderasi la pioggia. Gli oliveti promettono bene.

67. Siracusa. — Il giorno 21, nel pom., leggerissima pioggia; il 23, a ore 14,5, temporale lontano verso SW; a ore 14,10, temporale locale con pioggia leggiera; il 29 mattino, verso le 7, leggerissima pioggia. — Segue il raccolto delle mandorle, e si compie con buoni risultati di produzione, calcolata a due terzi della massima. Mercato in buone condizioni. Seguita la produzione del pomidoro. Si macera e si prepara il taglio della canapa, buona produzione, prezzi ancora non stabiliti.

REGIONE XII. — Sardegna.

68 Cagliari. — Il 21-25, 29-31 sereni; il 26, alle 7, cielo coperto ad W, incomincia pioggerella a gocce, ad intervalli, e dalle 15 alle 16 1/2; il 27 gocce al mattino che seguono fino alle 12 (millimetri 6,8); nuovamente alle 20 1/2 al NE; il 28 pioggia dirotta dall' 1 1/2 alle 2 1/4 (mm. 21,0).

Desulo. — Temperatura minima 19,0, massima 26,0. Il 28 con pioggia (mm. 2,5); mezzo coperto il 23, gli altri con sole e con notti serene. — Gli agricoltori hanno finito la raccolta dei seminati, con mediocre soddisfazione. Buoni gli ortaggi. Si dà principio alla raccolta delle nuove patate, che sono di ottima qualità. Si dice assicurato il frutto delle querce. Ingrossano gli abbondanti ricci delle castagne. Si desidera la pioggia, ma il tempo è troppo bello.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	13,0	28,2	22	27	23,5	2,3	3	30,0
65	Messina	22,3	31,3	21	30	23,4	1,7	1	0,3
66	Catania	..	..	..	..	..	..	..	..
67	Siracusa	19,2	31,2	23	26	25,2	2,0	2	3,4
68	Cagliari	18,0	29,7	28	31	24,2	7,5	2	28,0
69	Sassari	17,8	29,6	23	26	24,0	2,1	1	0,6

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE. (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1035408 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 3000 al nome di Berard-Caffarel Ernesto fu Luigi, domiciliato in Pinerolo (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Berard Ernesto fu Luigi, domiciliato in Pinerolo (Torino), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 743531 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 10, al nome di Napolitano Giulio Emilio di Pasquale, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Napoletano Giulio Emilio di Pasquale, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 995588 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 85, al nome di Bruni Ernesto ed Adelina fu Francesco, minori, sotto la tutela di Algeri Pietro, domiciliati in Torrazza Costo (Pavia)

(con avvertenza)

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bruni Ernesto ed Adelina fu Faustino, minori ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sulla situazione della questione armena, si scrive da Costantinopoli all'*Indépendance belge* in data 2 settembre:

Da qualche giorno il Governo ottomano si trova di fronte a nuove proposte inglesi comunicate da lord Salisbury a Rustem pascià. Queste proposte sono basate sopra un *controllo* estero che deve essere esercitato *effettivamente* da commissari o membri del Comitato permanente di controllo che avrebbe la sua sede a Costantinopoli. Nel ricevere questa comunicazione da Londra, i circoli ufficiali turchi hanno dovuto abbandonare le speranze che avevano fondate nell'avvenimento di un Gabinetto tory, che si supponeva sarebbe più libero nei suoi movimenti e più desideroso di sciogliersi da ogni vincolo colla Russia per seguire una politica indipendente là dove gli interessi di questa Potenza si trovano in urto con quelli dell'Inghilterra.

In questi ultimi giorni, il Ministro degli Esteri Turkhan pascià si è recato all'Isola dei Principi dove si trova presentemente il signor Nelidoff, ambasciatore di Russia. Esso ebbe un colloquio coll'Ambasciatore e si dice che questo fu il supremo tentativo per allontanare dalla Turchia il calice amaro delle ultime proposte inglesi. Ma il tentativo non ebbe l'esito desiderato; il sig. Nelidoff non poteva evidentemente assumersi di attenuare le condizioni che erano venute direttamente da Londra e di cui solo il suo Governo poteva apprezzare il merito. In fatti, da qualche settimana, il terreno dei negoziati non è più a Costantinopoli; gli Ambasciatori non sono che strumenti passivi i quali lasciano che i tre Gabinetti dirigano gli avvenimenti a loro modo. E ciò spiega l'insuccesso a cui era destinata la missione di Turkhan pascià?

Ed ora che accadrà? Da giovedì, giorno del gran consiglio a palazzo, si dice che la Porta ha terminato coll'accettare il programma inglese e si adoprerà sinceramente per recarlo ad atto. Il tempo stringe, una soluzione sembra urgente; eppure vi sono ancora delle resistenze.

Il Sultano è profondamente avverso ad ogni istituzione che potesse diminuire l'autorità effettiva della razza dirigente nel governo dell'Impero. Esso non vuole che l'azione del potere centrale sui vilayet, che si tratterebbe di riformare, sia indebolito in un modo qualunque. Ora, il Comitato di controllo a Costantinopoli con delegati delle potenze ha evidentemente una siffatta tendenza.

Ma, d'altra parte le responsabilità, in caso di un rifiuto, sono tanto grandi!... Si sente insomma, che il momento è decisivo e che delle gravi risoluzioni sono imminenti in questa questione delle riforme asiatiche che si ripercuoteranno necessariamente sulla Turchia europea.

***

Scrivono da Madrid che le notizie che giungono da Tangeri, dipingono a foschi colori la situzione nel Marocco. Una parte non indifferente del sultanato si trova in sommossa, e l'autorità del Sultano in certe contrade non viene punto riconosciuta. Contemporaneamente i cabili di Venitez e Wadras fanno, poco lungi da Tangeri, aspra guerra. Il Sultano Adb-el-Aziz, intende di fare il progettato viaggio nell'interno del suo Regno, e, a quanto dicesi, dovrebbe partire ai 7 da Fez.

Se con questo viaggio però si otterrà il desiderato successo, è molto dubbio, visto il poco ascendente che il Sultano esercita sopra i suoi sudditi. Durante la sua assenza le redini del Governo saranno affidate ad uno zio del Sultano. L'inviato spagnuolo Ojeda, che doveva fare un viaggio a Fez per presentare al Sultano le sue credenziali, lo sospenderà.

***

Il *World* di Londra, del 6 settembre, pubblica una corrispondenza da Majunga, nella quale si rilevano le gravi difficoltà che hanno a superare le truppe francesi operanti nel Madagascar a cagione del clima micidiale.

Il corrispondente afferma che la vasta pianura, la quale si estende oltre Anriba, sulla via per Antananarivo, è un immenso focolaio di malattie pestilenziali; dice che ogni secondo o terzo giorno arriva a Majunga un convoglio di ammalati sfiniti dalla febbre ed infine prevede per l'esercito d'invasione un disastro.

Secondo il corrispondente, un solo battaglione avrebbe dovuto lasciare indietro, nella marcia di Majunga ad Anriba, 242 ammalati!

***

Il maggiore de Wissmann, il nuovo governatore dell'Africa orientale tedesca, nel prendere possesso del suo ufficio, ha

emanato un proclama, in cui enuncia i principii che lo guideranno nella sua amministrazione coloniale.

I due scopi principali cui mira sono: di far profittare la madre patria dei vantaggi che offre la colonia e di favorire lo sviluppo della civiltà tra le popolazioni indigene. Esso fa appello a tutti i funzionari, ufficiali, missionari, piantatori e commercianti, invitandoli a prestare il loro concorso alla sua missione civilizzatrice.

Rammenta particolarmente ai funzionari che è loro primo dovere di favorire tutte le intraprese commerciali ed umanitarie e aggiunge che, in questo modo, essi eviteranno più facilmente il pericolo di cadere nell'errore di una sterile burocrazia.

Il governatore Wissmann dichiara inoltre che esso si propone di servirsi della forza armata a sua disposizione per proteggere l'azione della civilizzazione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca d'Aosta, completamente ristabilito dalle conseguenze della sua caduta dalla carrozza, accompagnato dal colonnello Bertarelli è partito ieri sera da Torino alle ore 20,7 per Milano.

S. E. il Ministro Barazzuoli, visitò ieri a Casale Monferrato, coi deputati, le autorità ed i congressisti, i vigneti e le cantine del Circondario.

Alla villa Minerva del sig. Pavia fu servita una colazione di 120 coperti. L'onor. Barazzuoli vi prese la parola e fece un applaudito discorso. Poscia parlarono parecchi deputati e scienziati.

Iersera ebbe luogo il banchetto offerto dal Municipio di Casale.

Stamane il Ministro è partito per Ozzano, onde visitarvi gli stabilimenti di fornaci di calce e cementi.

In onore di S. E. il Ministro Baccelli. — Il Consiglio comunale di Viterbo, ha conferito, per unanime acclamazione, la cittadinanza onoraria di Viterbo all'onorevole Ministro Guido Baccelli.

S. E. l'on. Sciacca della Scala ad Arezzo. — S. E. il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, ieri, dopo aver visitato la Cassa di Risparmio e le Case operaie, si recò ad inaugurare l'Esposizione-Fiera del bestiame, nella quale ammirò le splendide razze di Val di Chiana, congratulandosi col presidente della Mostra speciale, cav. Occhini, ed intrattenendosi con moltissimi espositori.

Grandissimo era il concorso dei forastieri alla tradizionale fiera, favorita da un magnifico tempo.

Alle ore 12 1\2 la Camera di Commercio offrì una colazione a S. E. Questi fece un applaudito brindisi al commercio ed all'industria della provincia di Arezzo.

Presero parte alla colazione il Prefetto, il Sindaco, il presidente delle varie Mostre, i consiglieri della Camera di Commercio e vari giurati.

L'on. Sciacca della Scala è ripartito stamane per Roma salutato alla stazione dal Sindaco, dal Prefetto e da molti cittadini.

Il Sindaco di Roma a S. E. il Generale Cadorna. — Nei giornali di Torino troviamo le due seguenti lettere:

« Roma, li 2 settembre 1895.

« *Illustre generale*,

« Roma che si prepara a festeggiare solennemente il XXV anniversario della sua riunione all'Italia, non può dimenticare il valoroso condottiero dell'esercito che il 20 settembre 1870 entrò vittorioso nell'Eterna Città compiendone i destini. Memore e grata la cittadinanza romana e gl'italiani, che numerosi e festanti accorreranno a commemorare la faustissima data, saranno lieti di vedere l'illustre generale che ebbe la ventura di legare il suo nome al grando avvenimento.

« Interprete quindi di questo comune sentimento, io faccio vivissima preghiera all'E. V. perchè voglia compiacersi di gradire l'invito che mi permetto di farle, d'intervenire alla prossima commemorazione del XX settembre che dalla sua presenza acquisterà maggiore lustro e decoro.

« Nella lusinga che V. E., che già volle accettare la presidenza onoraria del Comitato, si compiaccia accogliere il mio invito, Le porgo fin d'ora, in nome mio ed in nome di Roma, sentiti ringraziamenti, mentre mi onoro di ripeterle gli attestati della mia ossequiosa stima.

« Il Sindaco: Ruspoli.

L'illustre generale ha risposto così:

« Coazze, 6 settembre 1895.

« *Egregio sig. Sindaco*,

« L'invito che ricevo dalla S. V. quale interprete di codesta cittadinanza di intervenire ai festeggiamenti che si faranno costì pel XXV anniversario dell'unione di Roma all'Italia, è tanto lusinghiero, anche per le benevoli espressioni che l'accompagnano, che vieppiù mi rammarico di essere costretto a declinarlo non tanto per l'avanzata età quanto pei gravi malanni che rendono impossibile il mio trasferimento.

« Si accerti però la S. V. che, anche assente, mi associo con lieto animo a quella esultanza, e mi compiacerò di ricordare che fui semplice ma fedele esecutore dei voleri di un Re, di un Governo, di una Rappresentanza nazionale che, nell'ineluttabile necessità di ridonare all'Italia la sua capitale naturale, vollero che si tentasse ogni mezzo persuasivo prima di addivenire alla ragione delle armi, e successivamente ricorsero tosto al liberissimo voto delle popolazioni il cui responso fu solenne: « per l'unione. »

« Nè minor compiacenza proverò nel pensiero che in questo quarto di secolo, dacchè Roma è congiunta all'Italia, fu luminosamente provato come le due podestà, così distinte per loro natura, possono, come nei primi secoli della Chiesa, coesistere in Roma stessa mediante il facile, reciproco rispetto delle disparate attribuzioni, gelosamente conservato, anche nell'occasione di un conclave. Oltrecchè l'assenza di un potere terreno, tanto conferì al prestigio della podestà spirituale da essere considerata quale dev'essere ministro di pace e scelta quale arbitra, come lo è oggi stesso, in vertenze internazionali.

« Mi sarà infine di conforto il riflesso che la stessa esultanza annuale per Roma fatta capitale non è d'impedimento all'esultante accorrere in Roma stessa dei pellegrini di ogni parte del mondo cattolico ed in ogni epoca dell'anno per rendere il dovuto omaggio alla Chiesa ed al suo venerabile capo.

« Sono questi, egregio signor Sindaco, i sentimenti coi quali accompagnerò in ispirito le prossime feste, e mi onoro intanto di rinnovarmi con distinto ossequio.

« *Devotissimo*

« Generale R. Cadorna. »

Il programma delle feste. — Il Comitato Generale per le feste del XX Settembre ha stabilito il seguente programma di esse, ed oggi lo si è diramato in tutta Italia.

15 settembre — Inaugurazione della gara ginnastica nazionale.

17 settembre — Inaugurazione dell'Esposizione nazionale di belle arti.

18 settembre — Inaugurazione del Tiro a segno nazionale e della colonna commemorativa eretta in onore dei fratelli Cairoli a Villa Glori.

Chiusura della Gara ginnastica.

19 settembre (ore ant.) — Riunione dei rappresentanti delle amministrazioni comunali e provinciali in Campidoglio.

Ore pom. — Premiazione in Campidoglio degli alunni delle scuole comunali.

Banchetto in Campidoglio in onore dei presidenti dei Consigli provinciali del regno e dei sindaci delle città capiluogo di provincia (*abito di società*).

Ricevimento nei Musei capitolini illuminati in onore delle varie rappresentanze (*abito di società*).

20 settembre (ore 10) — Inaugurazione del monumento a Giuseppe Garibaldi.

Ore pom. — Commemorazione del XXV anniversario a Porta Pia, nel luogo dove fu aperta la storica breccia e scoprimento della colonna eretta colà presso, in memoria dell'avvenimento, con l'intervento delle autorità, della rappresentanza municipale, del R. esercito e delle Associazioni liberali.

Illuminazione del piazzale esterno di Porta Pia, della parte sistemata di via Nomentana, della via Venti Settembre, della piazza e via del Quirinale, della via Nazionale e della nuova via che costeggiando il villino Huffer porta al Giardino del Quirinale e delle due vie, da cui questo è circondato e che sboccano sulla via Venti Settembre, nonchè del piazzale delle Terme Diocleziane.

21 settembre — Le associazioni si recheranno a deporre corone al Pantheon sulla tomba del Re Vittorio Emanuele, e, in Campidoglio, sul busto di Giuseppe Mazzini.

22 settembre (ore ant.) — Inaugurazione del monumento a Cavour e del ponte Umberto I.

Illuminazione dei Lungo Tevere con festa notturna sul fiume.

Illuminazioee della piazza del Popolo, del Corso, piazza di Venezia, via del Plebiscito, e tronco del Corso Vittorio Emanuele, fino alla via di Torre Argentina, della via Arenula, del viale del Re, fino alla stazione di Trastevere.

Illuminazione dei ponti Garibaldi, Fabrizio, Cestio, Sisto, Margherita, Ripetta, Umberto e Sant'Angelo.

23 settembre — Rivista di S. M. il Re ai veterani e ai decorati al valor militare, alla presenza delle rappresentanze dei Corpi che presero parte alla campagna del 1870, con le bandiere dei rispettivi reggimenti.

Accensione della Girandola.

26 settembre — Inaugurazione del monumento a Marco Minghetti.

2 ottobre — (*ore ant.*). Premiazioni diverse.

Illuminazione dei monumenti della città.

Saranno inoltre illuminati i musei capitolini, in altre sere da destinarsi, in onore dei membri dei vari Congressi.

N. B. — Nel giorno 16 settembre, e dal 25 settembre al 1° ottobre, non si sono indicate speciali disposizioni, prevedendosi che durante tale periodo di tempo, possano aver luogo le feste ad iniziativa dei Comitati locali, di Associazioni, Istituti ecc. e le inaugurazioni di altri monumenti.

Per le inaugurazioni dei vari Congressi, le rispettive presidenze determineranno i giorni opportuni, sia prima del 15 settembre, sia dopo.

Alla precisa indicazione delle ore in cui avranno luogo i festeggiamenti e le cerimonie si provvederà, dalla Presidenza della Commissione esecutiva, con altri avvisi.

Durante il periodo dal 14 settembre al 2 ottobre agirà il Comunale teatro *Argentina*.

La festa in Campidoglio. — Per questa festa che il Municipio di Roma offre il giorno 19 ai sindaci e rappresentanze delle città capiluoghi di Provincia ed ai presidenti delle Deputazioni provinciali è stato stabilito il seguente programma:

Vi sarà un banchetto al quale prenderanno parte 300 invitati.

Le tavole del banchetto saranno quattro, una d'onore e le altre tre perpendicolari e congiunte a questa.

Il banchetto sarà servito nella grande sala dei Senatori, ove hanno luogo le sedute del Consiglio comunale.

Gl'invitati entreranno nella sala traversando gli uffici del sindaco, dove i vigili in grande uniforme e i valletti in livrea di gala renderanno gli onori.

Il sindaco occuperà il posto d'onore, alla sua destra sarà il prefetto di Roma e il sindaco di Torino, come rappresentante la prima capitale del Regno d'Italia, alla sua sinistra, il presidente della Deputazione provinciale di Torino e il sindaco di Firenze, seconda capitale d'Italia.

Gli assessori e i consiglieri comunali di Roma prenderanno posto, per ordine di anzianità, tra un presidente di deputazione provinciale e un sindaco.

Il banchetto avrà luogo il 19, essendo il 20 settembre destinato alla cerimonia ufficiale.

Nella mattinata il sindaco e la Giunta riceveranno le visite degl'invitati.

Nelle ore pomeridiane sulla piazza del Campidoglio avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari.

Una grande tribuna nella quale prenderanno posto i sindaci e le autorità invitate, sarà costruita dalla parte del palazzo dei Conservatori.

Gli alunni delle scuole canteranno due cori d'occasione.

Alla sera, durante il banchetto, suonerà il Concerto comunale.

Gara di tiro a segno. — Per l'inaugurazione della seconda gara generale del Tiro a segno nazionale vennero prese le seguenti disposizioni:

Alle 9 del mattino del giorno 18 corrente, riunione dei tiratori civili e militari in piazza Termini, donde, accompagnati dalle musiche e dalle fanfare, muoveranno in corteo per deporre una corona al Pantheon sulla tomba di Re Vittorio Emanuele.

Il corteo percorrerà via Nazionale, il Corso, via Fontanella dei Borghesi, via della Scrofa, San Luigi dei Francesi e salita dei Crescenzi.

La corona, portata a metà circa del corteo, sarà preceduta dalla bandiera del tiro a segno vinta nella prima gara ed affidata alla Società del tiro a segno di Brescia, e sarà seguita da una rappresentanza di tiratori militari e civili, affratellati nel patriottico omaggio. I vigili di Roma, in alta tenuta, faranno ala d'onore a questa rappresentanza.

Depositata la corona nel Pantheon, i tiratori e le rappresentanze, componenti il corteo, si scioglieranno per ritrovarsi tutti, alle ore 15, oltre ponte Milvio nel viale del Lazio. Di là andranno al campo ginnastico, dove, poco dopo, avrà luogo la solenne inaugurazione del tiro alla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina, del Comitato centrale e delle autorità civili e militari.

Le società e rappresentanze, che si sono inscritte numerosissime, hanno già dato avviso che giungeranno tutte in Roma nel giorno 17 o alla mattina del 18, per poter prendere parte al corteo.

Esposizione d'autografi. — Alla Biblioteca Vittorio Emanuele è quasi ultimato il lavoro d'ordinamento della enunciata esposizione degli autografi, documenti, fotografie ed incisioni riflettenti le vicende politiche di Roma e degli Stati pontifici. Essa sarà aperta fra pochi giorni nella sala delle Colonne al secondo piano della Biblioteca.

La riapertura delle scuole Municipali. — La Giunta municipale ha deliberato che a cagione delle prossime feste pel 25° anniversario della liberazione di Roma, le iscrizioni alle scuole elementari siano rimandate ai giorni 3, 4 e 5 del prossimo ottobre: che gli esami di riparazione e d'ammissione abbiano luogo dal 7 al 12 (inclusivi) dello stesso mese e che le lezioni regolari incomincino il 14 ottobre.

Per l'accennato motivo le iscrizioni cominceranno parimenti il 3 ottobre nelle scuole: Professionale « Margherita di Savoia »; Commerciale femminile; Maschile serale di commercio: Preparatoria alle arti ornamentali e nelle Scuole degli artieri e corsi preparatori alle medesime.

Marina militare. — Le R. navi italiane *Amerigo Vespucci* e *Vittorio Emanuele*, con a bordo gli allievi della R. Accademia, giunsero, ieri l'altro, a Barcellona.

La *Vittorio Emanuele* proseguì per Almeria.

A bordo tutti bene.

— La R. nave *Lombardia*, destinata ad una lunga campagna all'estero arrivò, ieri, a Spezia proveniente da Napoli.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Bormida*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì per Genova; il piroscafo *Rio Janeiro* della linea La Veloce, da Teneriffa proseguì pel Venezuela e la Colombia ed il piroscafo *Werra*, del Norddeutscher Lloyd da New-York partì per Genova.

Banchetto patriottico. — All'annuale banchetto offerto dal Prefetto della R. Basilica di Superga intervenne anche il generale Turr.

Dopo un discorso del Prefetto, che salutò i commensali, il generale Turr, ringraziando, tolse occasione dal ritratto di Re Vittorio Amedeo II che gli stava davanti, per rammentare che il 7 settembre è una data fausta per la Dinastia di Savoia; imperocchè il 7 settembre 1706 Re Vittorio Amedeo II ed il Principe Eugenio di Savoia vinsero la memorabile battaglia di Torino; ed il 7 settembre 1860 Garibaldi entrò in Napoli, congiungendosi poi all'esercito di Re Vittorio Emanuele II.

Il generale Turr soggiunse che per arrivare a così splendidi risultati, bisognava passare le dolorose prove del sacrificio; e che tutti ora occorre unirci novellamente, augurando che lo spirito santo nazionale chiami tutti, monarchici, repubblicani e clericali, a concordia sotto la Casa di Savoia.

Il discorso fu vivamente applaudito e coronato con grida di: *Viva il Re!*

I premiati all'Esposizione di Venezia. — Il giurì per l'aggiudicazione dei premi dell'Esposizione internazionale d'Arte ha conferito il premio di L. 10,000 a Michetti per il quadro a tempera: *La figlia di Jorio;* i premi di L. 5000 per ciascuno a Segantini, Max Liebermann, Julius Paulsen, Trentacoste, Rotta e Marino; i premi di L. 2500 a James Wistler e a Fragiacomo; il premio di L. 1600 a Boldini.

Il presidente Rossetti ha offerto il premio di 400 lire a Cargnes, veneziano, accompagnandolo con nobili parole.

Il premio popolare di L. 1000 fu vinto dal pittore Grosso col suo quadro ad olio: *Supremo convegno.*

Disastro ferroviario. — Si ha da Bologna che la notte di ieri il treno n. 67, alle ore 2,50, al chilometro 4781 della linea Bologna-Imola, investiva il guardiano Vannini, che rimase cadavere ed investiva pure un carro col conduttore, il quale fu leggermente ferito.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 9. — La scatola sospetta, rinvenuta, ieri, dinanzi al palazzo di Giustizia, non conteneva alcuna materia esplodente.

Fu identificato l'autore dell'attentato alla Banca Rothschild, ma se ne tiene ancora segreto il nome per non intralciare l'azione della giustizia.

L'autore dell'attentato è veramente un anarchico.

PARIGI, 9. — Il Lord Mayor di Londra è partito, stamane, per Bordeaux.

TORINO, 9. — Nel pomeriggio ebbe luogo l'inaugurazione del XIII Congresso cattolico nella Chiesa Salesiana di S. Giovanni Evangelista.

Vi hanno preso parte venti tra Arcivescovi e Vescovi, quaranta delegati e numerosi congressisti.

L'Arcivescovo di Torino, Monsignor Riccardi, fece il discorso di apertura, vivamente applaudito. Parlarono quindi, pure applauditi, il comm. Paganuzzi e De Matteis.

Si è proceduto poi alla costituzione della Presidenza e degli Uffici.

CASERTA, 9. — L'ultimo degli evasi da Nisida, Frabotti Giuseppe, è stato arrestato nel territorio di Cancello ed Arnone.

CATANIA, 9 — Dopo lungo e faticoso lavoro sono stati estratti, tutti vivi, gli otto operai rimasti sepolti in una cava di terra rossa, in contrada Piccianello, presso Catania.

PARIGI, 9. — Oggi è incominciato alla Corte di Assise il processo per l'affare delle ferrovie del Sud. La sala è affollata.

Felix Martin, direttore della Compagnia, e gli amministratori Bobin e Andrè sono imputati di storni di fondi.

Il processo durerà tre giorni.

COBURGO, 9. — Nel Castello di Rosenau, ha avuto luogo, oggi, la cerimonia del fidanzamento della Principessa Alessandra di Sassonia-Coburgo Gotha col Principe ereditario Ernesto Guglielmo di Hohenlohe-Langenburg.

PARIGI, 9. — Processo per l'affare delle ferrovie del Sud.

Ebbe luogo l'interrogatorio degli imputati senza incidenti.

L'imputato Felix Martin, direttore della Compagnia, si dichiarò innocente, sostenendo che il barone Reinach è responsabile dello storno dei fondi.

PARIGI, 9. — Secondo la *Libertè*, l'autore dell'attentato alla Banca Rothschild si chiama Victor B. di 27 anni, di onorata famiglia, originario del Lozère. Era operaio meccanico. Disse di aver commesso l'attentato, perchè era stato congedato dalle officina della Compagnia delle ferrovie del Nord.

AMSTERDAM, 9. — Gustavo Bingen, essendo guarito, fu trasportato provvisoriamente all'Ufficio di polizia, dove è custodito in una camera.

FERROL, 9. — In seguito all'agitazione esistente in città è stato proclamato lo stato di assedio.

L'agitazione fu provocata dalla decisione del Ministro della marina di far riparare al Bilbao, e non a Ferrol, le avarie riportate da un incrociatore.

Nessun incidente notevole finora è segnalato.

STETTINO, 9. — L'Imperatore di Austria-Ungheria ed il Re di Sassonia sono arrivati alle ore 4 pom.

Le LL. MM. furono ricevute alla stazione dall'Imperatore Guglielmo e dal Principe Alberto con moltissimi ufficiali.

L'Imperatore di Germania col seguito ha accompagnato i suoi Augusti ospiti all'Albergo. Le vie per cui passarono erano magnificamente decorate.

Le LL. MM. furono vivamente acclamate dalla popolazione.

PARIGI, 9. — Si ha da Tangeri: « Malgrado il parere contrario di alcuni medici sull'esistenza del cholera, vi furono a Tangeri, mercoledì scorso, 14 decessi di cholera, giovedì 9, venerdì 7, e sabato 3. Ieri nessun decesso. »

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 8 settembre 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	763 6
Umidità relativa a mezzodì	29
Vento a mezzodì	N debolissimo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 31.°0. Minimo 18.°5.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 8 settembre 1895.

In Europa pressione bassa al N. Arcangelo 750; abbastanza elevata al centro. Baviera 763.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco cambiato; venti deboli o calma; diversi temporali Italia inferiore; pioggie in Calabria; pioggiarella a Messina: temperatura poco cambiata.

Stamane: cielo nuvoloso all'estremo S, sereno altrove.

Barometro: Milano 766; Roma 765; Foggia e Messina, 761.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno ponente: cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 settembre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	33 4	19 9
Genova	sereno	calmo	30 2	23 9
Massa Carrara	sereno	calmo	28 6	19 9
Cuneo	sereno	—	31 1	18 1
Torino	sereno	—	31 6	21 5
Alessandria	sereno	—	31 2	18 0
Novara	sereno	—	29 8	19 8
Domodossola	sereno	—	31 5	17 0
Pavia	sereno	—	32 0	15 7
Milano	sereno	—	32 2	20 6
Sondrio	sereno	—	30 4	18 7
Bergamo	sereno	—	28 9	21 6
Brescia	sereno	—	32 2	19 8
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	30 2	23 8
Verona	sereno	—	33 7	20 8
Belluno	sereno	—	30 5	16 8
Udine	sereno	—	31 5	19 0
Treviso	sereno	—	32 0	21 1
Venezia	sereno	calmo	31 0	21 5
Padova	sereno	—	30 0	17 5
Rovigo	sereno	—	30 9	17 5
Piacenza	sereno	—	31 6	18 3
Parma	sereno	—	31 9	19 5
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	sereno	—	30 8	19 7
Ferrara	sereno	—	31 8	19 5
Bologna	sereno	—	30 7	20 1
Ravenna	sereno	—	33 1	14 0
Forlì	sereno	—	31 0	20 0
Pesaro	sereno	calmo	27 5	15 3
Ancona	sereno	calmo	29 4	22 6
Urbino	sereno	—	27 0	17 6
Macerata	sereno	—	28 7	21 0
Ascoli Piceno	sereno	—	30 4	18 8
Perugia	sereno	—	29 9	19 6
Camerino	sereno	—	23 7	17 0
Pisa	sereno	—	34 8	13 4
Livorno	sereno	calmo	31 0	18 5
Firenze	sereno	—	33 5	16 8
Arezzo	sereno	—	33 6	17 2
Siena	—	—	—	—
Grosseto	1/4 coperto	—	33 0	25 5
Roma	nebbioso	—	31 7	18 5
Teramo	sereno	—	31 [illegible]	18 8
Chieti	sereno	—	26 8	16 0
Aquila	sereno	—	29 5	14 1
Agnone	—	—	—	—
Foggia	sereno	—	32 4	22 3
Bari	sereno	calmo	26 0	19 2
Lecce	sereno	—	28 6	19 0
Caserta	sereno	—	33 7	19 8
Napoli	sereno	calmo	29 0	21 9
Benevento	sereno	—	32 7	16 5
Avellino	sereno	—	29 0	12 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	26 3	16 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	23 3	13 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	29 0	13 5
Trapani	sereno	calmo	29 5	21 5
Palermo	1/4 coperto	calmo	30 5	16 7
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	29 0	21 0
Caltanissetta	coperto	—	28 6	17 0
Messina	piovoso	calmo	30 3	23 2
Catania	coperto	calmo	30 7	20 4
Siracusa	1/2 coperto	calmo	30 0	20 0
Cagliari	sereno	calmo	28 0	19 0
Sassari	sereno	—	31 3	21 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 settembre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,75 77½ 80 82½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,60 62½	94 61¼	(87½		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			» di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			57 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 —
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 25
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 20
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			473 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			468 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	390	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			693 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			816 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			69 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			115 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			828 —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1207 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	191 191,50		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			70 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			40 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	214,50		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			286 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			153 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			34 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			77 —
»	250	125	» » - Vita		— —			207 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			290 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			463 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			337 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			133 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			503 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 25	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 87 1/2	— —	104 87	104 82 1/2 77	104 85	104 90 80	104 82 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	26 35 1/2	26 37	— — (1/2	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 50	— —	26 50 47 1/2	26 51	26 50 45	26 51 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 62 1/2 60	129 65	129 00 30	129 72 1/2

Risposta dei premi . 27 settembre	Compensazione . . . 28 settembre	Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %
Prezzi di Compensaz. 27 »	Liquidazione . . . . 30 »	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1895

Rendita 5 %	93 85	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
detta 3 %	57 —	» » Immobiliare	64 —
Prestito Rothschild 5 %	104 50	» » Mat. Laterizi.	— —
Obb. Città di Roma 4 %	465 —	» » Navig. Gen. Ital.	285 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» » » B. Nazion.	490 —	» » Piccola Borsa	155 —
» » » »	496 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
Azioni Ferr. Meridionali	670 —	» » Risanamento	31 —
» » Mediterranee	492 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» Banca d'Italia	820 —	» » Fondiaria Incend.	77 —
» » Romana	350 —	» » » Vita	207 —
» » Generale.	56 —	» » Ferr. Sarde	335 —
» Banco di Roma.	120 —	» » Credito Italiano.	545 —
» Banca Tiberina.	— —	» » Ind. Valnerina	— —
» Soc. Industriale	— —	Obb. Soc. Immob. 5 %	320 —
» » Cred. Mobiliare.	— —	» » » 4 %	125 —
» » Gas	820 —	» » Ferroviarie	288 —
» » Acqua Marcia	1196 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » Condotte d'acqua	186 —	» » del Tirreno	460 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —	» » Fond. Ist. Italiano	498 —
» » Tramway-Omnib.	208 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

7 settembre 1895.

Consolidato 5 %	L. 94 248
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 92 243
Consolidato 3 % nominale	» 57 25
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 56 05

Il Presidente

R. TITTONI.

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tomino Raffaele.